

Sei milioni e mezzo per le imprese: riecco il bando della Regione

TARANTO - Dopo l'annullamento in autotutela del bando aperto lo scorso 4 marzo, la Regione Puglia ha pubblicato sul Burp numero 84 la nuova edizione del bando per la concessione di aiuti in forma di contributi a fondo perduto a favore delle imprese commerciali. La procedura sarà sempre telematica, questa volta senza "clic day". Infatti, non è più prioritario il criterio dell'ordine cronologico di invio telematico delle richieste perché le domande saranno ammesse secondo un criterio valutativo. Il punteggio sarà calcolato in base ad una serie di elementi che terranno conto dei seguenti aspetti: le imprese candidate non hanno mai ricevuto contributi; l'impresa è a prevalente partecipazione femminile; l'investimento riguarda l'e-commerce, l'investimento prevede spese per l'innovazione tecnologica e la sicurezza; l'investimento contribuisce alla tutela dell'ambiente; l'ubicazione dell'attività è nei centri storici.

Le domande, partite ieri, possono essere presentate fino al 27 settembre.

Beneficiari sono le imprese già costituite che



svolgono attività di vendita al dettaglio - definite esercizi di vicinato, con superficie di vendita fino a 250 mq. -, ma anche le edicole, i pubblici esercizi (ristoranti, pizzerie con somministrazione, bar, ecc.), le associazioni costituite tra commercianti di una stessa via o di una stessa strada ed i consorzi costituiti tra imprese di commercio al dettaglio o tra commercianti dei mercati rionali. Il bando si prefigge l'obiettivo di aiutare i piccoli commercianti pugliesi nel migliorare la propria attività e allo stesso tempo riqualificare e rivitalizzare il sistema distributivo, soprattutto nei centri storici e nelle zone urbane a tradizionale vocazione

commerciale, compresi i mercati su aree pubbliche. Il bando mette a disposizione 6.579.387 euro provenienti da fondi statali (delibera Cipe) e regionali riservati a imprese commerciali. Potranno essere agevolati i progetti la cui realizzazione sia stata avviata a decorrere dal 5 marzo 2013. Saranno esclusi quelli avviati antecedentemente a tale data. I contributi saranno concessi nella misura del: 50% delle spese, al netto dell'iva, per gli esercizi singoli; 70% per le proposte inoltrate dalle associazioni via e dai consorzi. Informazioni ed assistenza: area credito-Sistema Impresa scarl cat Confcommercio Taranto.